(CARTA INTESTATA DELLA DITTA)

DICHIARAZIONE RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

PER LA FORNITURA DI BENI/SERVIZI PREVISTI NEL PROGETTO PON DAL TITOLO "LIM INCLUSIVE"

FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI.

ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – SOTTOAZIONE 10.8.1.A3

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.8.1.A3-FESRPON-AB-2015-71;

CUP: E36J15001700007 - CIG: Z9D1ABF2CB

Il sottoscritto		, nato a	il			
	a presso la sede societa					
e legale rappresentant	e della			, co	n sede	in:
	Via		capitale sociale Euro			
(), iscritta al Reg	istro delle Imprese	di		al	n.
	, codice fiscale	n		e partita	IVA	n.
	di se	equito denominata "Ir	mpresa".			

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa e rilasciata;
- ai fini della partecipazione alla presente gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o di altra procedura concorsuale, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei confronti (barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale)
 - del titolare del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
 - del socio e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, o
 il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di
 quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/11;

c) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata

sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione).

(eventuale nel caso in cui nei confronti dei soggetti su richiamati siano state pronunciate sentenze di condanna o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) Al fine di consentire all'Amministrazione di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale si indicano, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza; si indicano, altresì, le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione:

- d) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici;
- f) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che l'Impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici;
- i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (compilare solo i campi relativi alla propria situazione aziendale):
 - questa Impresa (è/non è) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
 - questa Impresa ha un numero di dipendenti pari a unità,

tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di

- k) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- I) che pur in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.L gs. 159/11 nei confronti (barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale)
 - del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
 - del socio e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, o
 del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno
 di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 - tali soggetti non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

Oppure

- tali soggetti sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;
- m) con riferimento all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, alternativamente (barrare o eliminare le opzioni in cui non si trova il concorrente):
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente:

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- 2. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo;
- 3. di osservare tutte le norme dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro ex D.Lgs 81/2008;
- 4. di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
- 5. di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dalla lettera di invito e/o nel disciplinare e di accettare in particolare le penalità previste;
- 6. di non aver nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio l'Amministrazione stessa proceda ad interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara, ovvero decida di non procedere all'affidamento del servizio o alla stipulazione del contratto, anche dopo l'aggiudicazione definitiva;
- 7. che l'Impresa, ai sensi dell'art. 3 della legge n.136/2010 e ss.mm.ii, si obbliga ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- 8. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- 9. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Luogo e data	
	Il Dichiarante: firma digitale

N.B.: L'autodichiarazione deve essere compilata in stampatello ovvero dattiloscritta e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente ovvero dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.